

I.C. «ABBA ALIGHIERI»
scuola secondaria di primo grado
classe 3 E
anno scolastico 2017/18



«La scuola racconta una donna»

Iniziamo il nostro percorso

La storia delle donne nella cultura e nella vita civile è stata una storia di emarginazione fino alla fine dell'Ottocento e in gran parte ancora fino alla metà del Novecento, almeno nei paesi industrializzati



In molti paesi in via di sviluppo, salvo rare eccezioni, le donne sono ben lontane non solo dall'aver raggiunto pari opportunità con l'altro sesso, ma anche dal vedere loro riconosciuti i più elementari diritti di esseri umani



Per secoli le donne che potevano avere accesso all'istruzione erano quelle rinchiusi nei conventi. Forse per questo le donne che sono emerse nel passato erano soprattutto umaniste, pittrici, scrittrici, poetesse, ma molto più raramente scienziate



Una curiosità

Quando Elizabeth Blackburn (biologa australiana premio nobel per la medicina del 2009) era ancora al liceo, un professore le chiese: "Perché una ragazza carina come te studia materie scientifiche?".



E quindi....

- ▶ La ricerca su internet
- ▶ Le letture in classe
- ▶ Le uda sulle donne
- ▶ La visione di alcuni film
- ▶ Le discussioni sugli stereotipi

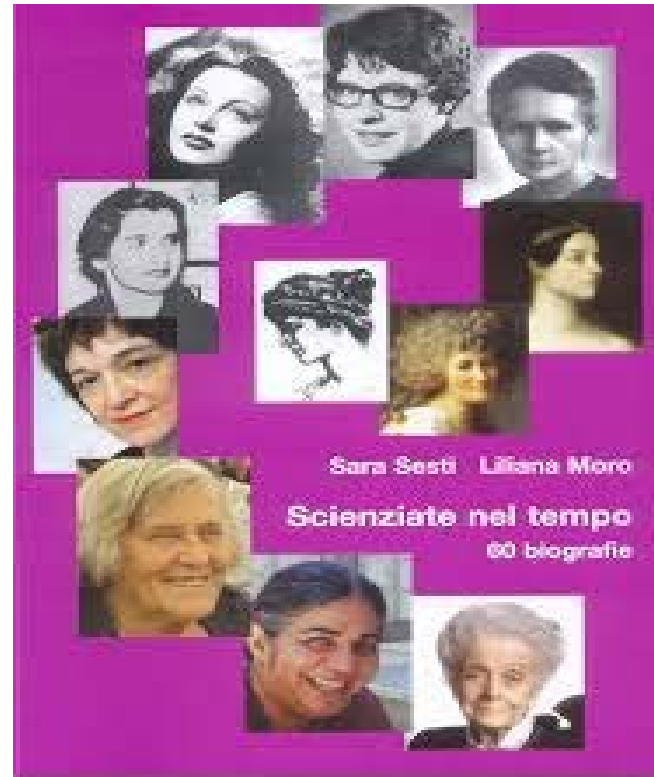
Ci hanno fatto capire che:

- ▶ nonostante gli stereotipi
- ▶ i pregiudizi
- ▶ le difficoltà

Esistono molte donne scienziate che hanno fatto la differenza sia nel passato che nel presente

Ma...di chi parlare?

- ▶ Di una donna molto conosciuta?
- ▶ di una donna non tanto famosa?
- ▶ Del passato?
- ▶ dei nostri giorni?
- ▶ Di una astrofisica, botanica, chimica, paleontologa.....



Perché non un'etologa?

► Ma cosa studia l'etologia?

Il termine etologia indica la moderna disciplina scientifica che studia l'espressione comportamentale dell'animale e dell'uomo, seguendo gli stessi criteri con i quali viene condotta la ricerca in altri campi della biologia.

Jane Goodall? Troppo famosa!



- ▶ Etologa e antropologa inglese nota soprattutto per la sua ricerca sulla vita sociale e familiare degli scimpanzè
- ▶ Autrice di numerosi libri



Perché non Elisabetta Palagi?

- ▶ E' giovane
- ▶ E' italiana
- ▶ Ha studiato i bonobo



E-mail alla Palagi

Gentilissima Elisabetta Palagi,

siamo due insegnanti..... che con la nostra 3 E abbiamo aderito al progetto «la scuola racconta una donna».....vorremmo parlare di lei, come etologa e in particolar modo come studiosa dei Bonobo (questi affascinanti primati). Sul web abbiamo trovato alcune informazioni e alcune sue interviste, ma le saremo infinitamente grate se volesse inviarci alcune sue personali considerazioni e/o indicazioni su come e dove trovare materiale da consultare e su cui lavorare. in attesa di sue notizie.....

Gentile Apollonia,

ringrazio lei e tutta la classe per esservi interessati di me e del mio lavoro.

Le passo alcune informazioni e link riguardo alla mia attività.



biografia



- ▶ Nasce a Livorno il 22.12.67
- ▶ Nel 1992 risulta tra i vincitori del concorso per assistente-tecnico presso il Museo di Storia Naturale
- ▶ Si laurea in Scienze Biologiche nel '93 presso l'Università degli Studi di Pisa, discutendo la tesi : "Estro, socialità e "amicizia" tra le femmine di una colonia di *Pan troglodytes*"

- ▶ Nel 1999 è ufficialmente nominata Responsabile del Settore Mammiferi del Museo di Storia Naturale dell'Università di Pisa

- ▶ Dal 2003 al 2007 Membro del Direttivo dell'Associazione Primatologica Italiana

- ▶ Nel 2004 consegue il titolo di Dottore di Ricerca

- ▶ Nel 2005 è ufficialmente nominata Responsabile del Settore Zoologia dei Vertebrati



- ▶ Nel 2010 ottiene l'Associatura presso l'Unità di Scienze e Tecnologia della Cognizione, Unità di Primatologia Cognitiva e Centro Primati (CNR, Roma).

- ▶ Dal 12 Aprile 2011 Vice-Presidente dell'Associazione Primatologica Italiana (API).

- ▶ Dal 26 Agosto 2015 Presidente dell'Associazione Primatologica Italiana (API).



Elisabetta Palagi

una donna tra i bonobo



Ma chi sono i Bonobo?

- ▶ I bonobo sono - insieme agli scimpanzé - gli animali viventi più simili agli esseri umani
- ▶ sono le uniche tra le grandi scimmie (o ominidi) a vivere in una società matriarcale.
- ▶ il nome deriva da una parola Bantu che significa "antenato"



cosa li rende speciali?



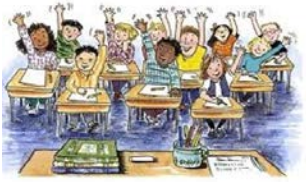
- ▶ A differenza degli scimpanzé le femmine di bonobo sono grandi quasi quanto i maschi
- ▶ I bonobo vivono solo nelle foreste della Repubblica Democratica del Congo, in Africa, anche se potrebbero esserci altre popolazioni sconosciute agli studiosi
- ▶ Si pensa che si siano differenziati come specie per via di un cambiamento del corso del fiume Congo

Come risolvono i conflitti?

- ▶ le femmine di bonobo si accoppiano con molti maschi diversi, ma fanno cuccioli solo con i loro preferiti
- ▶ a differenza di quella degli scimpanzé la loro società non è basata su gerarchie maschili e sull'uso della violenza, ma su un matriarcato in cui il sesso è usato per risolvere i conflitti



E poi per conoscere meglio E. Palagi le abbiamo fatto alcune domande



- ▶ Nel suo percorso di studi ha sempre saputo di avere interesse per l'ambito scientifico? O lo ha maturato nel tempo?



- ▶ La consapevolezza è arrivata con il lavoro di tesi, il cui argomento era focalizzato sulle relazioni tra le femmine di scimpanzé. E' stato sorprendente come sono stata subito coinvolta dal lavoro. Mi rendevo conto che non sentivo la stanchezza. Ogni giorno scoprivo cose nuove e mi rendevo conto che, a volte, riuscivo a capire in anticipo i comportamenti degli animali. Dopo la tesi, mi mancavano gli scimpanzé, mi mancavano i momenti di curiosità da soddisfare, mi mancava la ricerca in genere. Così ho deciso che dovevo continuare



- ▶ I suoi insegnanti la hanno incoraggiata o hanno fatto appello allo stereotipo che “donne e scienza non vanno d'accordo”?



- ▶ No nessuno ha mai cercato di convincermi che le donne non possono fare scienza. A volte qualcuno mi ha chiesto se la mia famiglia non risentisse del fatto che spesso sono via e delle mie lunghe giornate di lavoro. Devo dire che con mio marito (facendo anche lui il mio stesso lavoro, è un paleontologo) siamo complici in tutto. Nostro figlio è sempre stato abituato a viaggiare e per lui è normale che mamma debba ogni tanto assentarsi per andare a lavorare.»



- ▶ I suoi genitori la hanno appoggiata nel suo percorso di studi e di lavoro?



- ▶ Sì sempre! A volte sono preoccupati per i miei viaggi di lavoro in Africa, ogni volta che devo partire mi rendo conto che non sono proprio tranquilli, ma è il mio lavoro e senza proprio non posso stare!



- ▶ Ha mai avuto una donna scienziata di riferimento?



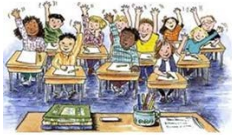
- ▶ Rita Levi-Montalcini è sempre stata per me un autentico punto di riferimento.



- ▶ Cosa l'ha spinto a diventare un'etologa?



- ▶ La curiosità per la natura e per questo incredibile motore che è l'evoluzione in grado di produrre forme bizzarre, ma soprattutto comportamenti che, ogni tanto a una prima occhiata, sembrano strani, paradossali ma che, se studiati a fondo, regalano sempre un vantaggio per chi li mette in atto.



- ▶ Nei suo percorso ha avuto mai dei problemi ad affermarsi perché donna?



- ▶ No non credo, almeno palesemente. Anche se in generale il problema dell'affermazione delle donne nel mondo del lavoro e della scienza esiste.



- Cosa consiglierebbe ad una ragazza che vuole intraprendere il suo stesso o simile percorso?



- Volere è potere. Se una persona, uomo o donna che sia, decide di provare, il tentativo va fatto fino in fondo...la qualità del lavoro alla fine paga e ci sarà qualcuno più illuminato di altri che ne capirà il valore. Quindi insistere...



- ▶ E' soddisfatta degli obiettivi professionali raggiunti?



- ▶ Sì, direi di sì, anche se ho in mente tante cose da fare. Tanti studi da finire e cominciare, le idee arrivano in continuazione. Mentre fai una cosa, fai un'analisi o analizzi un video, ti si aprono nuove porte dove la voglia di entrare è irrefrenabile...e così ricominci...vuoi soddisfare le tue curiosità. Poi arrivano i dubbi, che quindi vanno fuggiti. Ecco che cominci a pensare a un nuovo esperimento...insomma non si finisce mai. E' il bello della scienza!



- ▶ **Quale sarà il suo prossimo obiettivo?**



- ▶ Stiamo per iniziare un nuovo studio in Etiopia sul gelada, la cosiddetta scimmia dal cuore sanguinante. Sono animali fantastici, pacifici, interessanti. Le femmine rappresentano il cuore della società del gelada anche se apparentemente sono i maschi quelli più appariscenti e forti. Ma le femmine con la loro unione ottengono molti vantaggi.



- ▶ Conosce la canzone "bonobo power" di Caparezza?



- ▶ Certo anche se purtroppo non sono mai riuscita a incontrare il cantante. La canzone in parte descrive davvero alcune caratteristiche del bonobo, anche se dobbiamo dire che i bonobo non sono sempre così pacifici come generalmente vengono descritti. L'aggressività fa parte anche del loro mondo, anche se sono indubbiamente "più bravi" a gestirla.

Grazie per la vostra attenzione **La 3 E**

